

# zucchigroup

VINCENZO ZUCCHI S.p.A.

Via Legnano n. 24 - 20127 Rescaldina (MI)

Codice Fiscale e Partita IVA 00771920154

Numero REA MI 443968

Capitale sociale Euro 17.546.782,57 int. vers.

Relazione illustrativa delle proposte ai punti dell'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 125-ter e 154-ter del D.lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 nonché del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999

*Il presente documento è messo a disposizione del pubblico presso la sede della società e depositata presso il meccanismo di stoccaggio 1Info ([www.1info.it](http://www.1info.it)) il 17 maggio 2019.*

Il Consiglio di Amministrazione di Vincenzo Zucchi S.p.A. ("Zucchi" o la "Società") ha deliberato di convocare l'Assemblea della Società, in sede Ordinaria, per il giorno 26 giugno 2019 in unica convocazione per sottoporre agli Azionisti gli argomenti di cui al seguente:

## Ordine del Giorno

1. Approvazione Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Relazione degli Amministratori sulla Gestione; Relazione della società di revisione legale; Relazione del Collegio Sindacale; Presentazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione per il periodo 2019-2021:
  - 3.1 Determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione;
  - 3.2 Nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione;
  - 3.3 Determinazione del compenso.
4. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti:
  - 4.1 Nomina dei membri del Collegio Sindacale;
  - 4.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
  - 4.3 Determinazione del compenso.

\*\*\* \*\*

Punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria: Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018; Relazione degli Amministratori sulla Gestione; Relazione della società di revisione legale; Relazione del Collegio Sindacale; Presentazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

in merito a tale prima proposta all'ordine del giorno, si ricorda che, ai sensi di legge e di Statuto, l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio deve essere convocata, almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni in presenza delle condizioni richieste dalla legge.

Il progetto di bilancio di esercizio di Vincenzo Zucchi S.p.A. e il bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2018 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 2 aprile 2019.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea riporta un utile pari a Euro 1.652 migliaia. Il totale dei ricavi e proventi operativi ammonta a Euro 67.236 migliaia, mentre i costi comprensivi delle spese generali, sono pari a 66.638 migliaia.

Al 31 dicembre 2018, a livello consolidato, il Gruppo Zucchi ha realizzato ricavi totali pari a Euro 83.018 migliaia, in aumento rispetto all'esercizio sociale 2017 (rispetto al quale i ricavi totali erano stati pari a Euro 77.093 migliaia). Tale crescita è stata principalmente determinata da un importante ordine relativo al canale promozionale, la cui manifestazione economica si è concentrata tra maggio ed agosto, registrato dalla Capogruppo.

La relazione finanziaria annuale comprendente il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, la relazione sulla gestione e l'attestazione di cui all'art. 154-*bis*, comma 5, del D.Lgs. 58/98 (il "TUF") e le relazioni di revisione redatte dalla società di revisione legale e la relazione del Collegio Sindacale saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito *internet* e con le altre modalità previste dalla legge.

Con le medesime modalità, è altresì messa a disposizione, in conformità con le disposizioni di cui al D. Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e al Regolamento di attuazione adottato dalla Consob con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario relativa all'esercizio 2018, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 2 aprile 2019.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

*"L'assemblea ordinaria dei soci della società Vincenzo Zucchi S.p.A.,*

- esaminati i dati del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018;*
- sentita l'esposizione del Presidente;*
- vista la relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione;*
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione;*
- preso atto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, che chiude con un risultato netto consolidato in utile di Euro 4.302 migliaia,*

*delibera di:*

*approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che evidenzia un utile di esercizio pari ad Euro 1.652 migliaia destinandolo a parziale copertura delle perdite maturate negli esercizi precedenti e la relativa relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione"*

**Punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria: Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti.**

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art.123-ter, comma 6, del TUF, siete chiamati a deliberare in senso favorevole o contrario sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione, prevista dal 123-ter, comma 3, del TUF, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. La Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 2 aprile 2019, previa approvazione da parte del Comitato per la Remunerazione, ed è messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società all'indirizzo [www.gruppozucchi.it](http://www.gruppozucchi.it), sezione "Corporate Governance" e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1info ([www.1info.com](http://www.1info.com)), nei modi e nei tempi di legge.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF, la deliberazione che siete chiamati ad adottare non avrà, in ogni caso, natura vincolante.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

*"L'assemblea ordinaria dei soci della società Vincenzo Zucchi S.p.A.,*

*- esaminata e discussa, in particolare, la prima sezione della Relazione sulla Politica di Remunerazione prevista dall'art. 123-ter, comma 3, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 predisposta dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione, contenente l'illustrazione della politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica e messa a disposizione del pubblico nei modi e nei tempi di legge;*

*delibera*

*in senso favorevole sulla prima sezione della Relazione sulla Politica di Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58."*

## Punto 3 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria: Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione per il periodo 2019-2021.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che in occasione dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, convocata per il 26 giugno 2019 in unica convocazione, verrà a scadenza il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione della Società nell'Assemblea Ordinaria del 26 maggio 2016 sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2018.

Vi invitiamo pertanto a provvedere, ai sensi di legge e dello Statuto sociale: (i) alla determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione; (ii) alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione; e (iii) alla determinazione del compenso.

### 3.1 *Determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione*

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale il Consiglio di Amministrazione della Società è composto da un numero di componenti non inferiore a tre e non superiore a quindici. Essi durano in carica tre esercizi, decadono e si sostituiscono a norma di legge.

Vi invitiamo pertanto a provvedere alla determinazione del numero dei membri il Consiglio di Amministrazione sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti nel corso dell'Assemblea stessa.

### 3.2 *Nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione*

All'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione si procede mediante voto di lista, secondo le modalità indicate dall'art. 15 dello Statuto. Hanno diritto a presentare le liste gli Azionisti che da soli, o insieme ad altri Azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale sottoscritto alla data in cui la lista viene presentata o, se diversa, la misura stabilita dalla Consob con regolamento. Per il 2019, la Consob ha stabilito che la soglia minima di cui gli azionisti di minoranza, da soli o insieme ad altri Azionisti, devono essere titolari per la presentazione di una lista è pari al 2,5% del capitale sociale di Zucchi (determinazione Consob n. 13 del 24 gennaio 2019). La titolarità della percentuale minima di partecipazione per la presentazione delle liste di candidati è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dell'azionista nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società.

Le liste dovranno essere:

- depositate a mani (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00) presso la sede sociale;
- inviate a mezzo raccomandata a/r presso la sede sociale; ovvero
- inviate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [vincenzozucchispa@pec.zucchigroup.it](mailto:vincenzozucchispa@pec.zucchigroup.it)

entro il venticinquesimo giorno precedente la data fissata per l'Assemblea (*i.e.* entro il 1 giugno 2019). Al fine di dimostrare la titolarità del numero di azioni necessarie per la presentazione delle liste, i soci devono depositare, con le modalità sopra indicate, la relativa comunicazione, rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile, entro il termine previsto per la pubblicazione della lista (*i.e.* entro il 5 2019).

Le liste dovranno essere predisposte in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale.

Ogni lista deve includere almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due se il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di sette membri, che possieda i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del TUF e dalla normativa comunque applicabile. I candidati indipendenti in ciascuna lista dovranno essere indicati con i primi numeri progressivi ovvero dovranno essere elencati alternativamente con i candidati non indipendenti.

Si ricorda che, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di equilibrio tra i generi e dall'art. 15 dello Statuto le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono

includere candidati di genere diverso.

Le liste non presentate nei termini e con le modalità previste dallo Statuto e dalla normativa vigente non sono ammesse in votazione.

I soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del TUF così come il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo possono presentare, o concorrere a presentare, una sola lista.

Le liste devono essere depositate corredate della documentazione e delle informazioni richieste dallo Statuto sociale e dalla normativa vigente. A tal fine, si rammenta che, unitamente alle liste, devono essere forniti: *a)* l'elenco degli Azionisti che concorrono a presentare la lista, munito della sottoscrizione non autenticata degli Azionisti che siano persone fisiche (o dei loro rappresentanti legali o volontari) e di quella di coloro che auto dichiarino essere titolari della legittimazione a rappresentare gli Azionisti diversi dalle persone fisiche in forza di rappresentanza organica, legale o volontaria; *b)* la certificazione rilasciata dall'intermediario abilitato comprovante la quota di capitale sociale sottoscritto da ciascuno degli Azionisti che concorrono a presentare la lista, che potrà essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società; *c)* la dichiarazione, munita di sottoscrizione personale del candidato non autenticata, con la quale ciascun candidato illustra, sotto sua responsabilità, il proprio curriculum vitae professionale contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato e attesta l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti che siano prescritti per la nomina; *d)* la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, terzo comma, del TUF e/o dei requisiti di indipendenza previsti da normative di settore eventualmente applicabili in ragione dell'attività svolta dalla Società; *e)* informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta nella Società. La mancanza degli allegati comporta che la lista si considera come non presentata.

Si ricorda inoltre che, coloro che presentano una "lista di minoranza" sono destinatari delle raccomandazioni formulate dalla Consob con Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009 e sono pertanto invitati a presentare, unitamente alla predetta documentazione, una dichiarazione attestante "*l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-ter, comma 3, TUF e all'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa*".

La Società almeno ventuno giorni prima dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori (*i.e.* entro il 5 giugno 2019), metterà a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul proprio sito *internet* ([www.gruppozucchi.it](http://www.gruppozucchi.it), sezione "Corporate Governance"), nonché presso il meccanismo di stoccaggio IInfo ([www.Iinfo.it](http://www.Iinfo.it)), le liste dei candidati depositate dagli Azionisti, corredate dalle informazioni e dalla documentazione sopra richiamate, come richieste dalle disposizioni vigenti.

Nessuno può essere candidato in più di una lista. L'accettazione della candidatura in più di una lista è causa di ineleggibilità.

Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione è espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che risulta prima per numero di voti.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista; sono annullati i voti espressi dallo stesso votante a favore di più liste.

Risultano eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i candidati indicati nella lista che ottiene il maggior numero di voti, in numero pari al numero complessivo dei componenti del Consiglio di Amministrazione da eleggere meno uno. Se la lista "di maggioranza" contiene un numero di candidati superiore al numero complessivo dei componenti del Consiglio di Amministrazione da eleggere, risultano eletti i candidati con numero progressivo inferiore pari al numero complessivo dei componenti del Consiglio di Amministrazione da eleggere meno uno. Qualora nell'ambito dei candidati eletti con la lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti non ve ne sia alcuno che abbia i requisiti di indipendenza, il candidato eletto per ultimo nella lista "di maggioranza" in base al numero progressivo è sostituito dal candidato dotato dei requisiti di indipendenza, indicato nella medesima lista, che abbia il numero progressivo inferiore. Qualora la composizione del Consiglio di Amministrazione che ne derivi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista, gli ultimi eletti della lista di

maggioranza appartenenti al genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al summenzionato requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista appartenenti al genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra il Consiglio di Amministrazione con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del summenzionato requisito.

Nel caso in cui sia presentata una sola lista: *a)* se il numero dei candidati indicati nella lista sia pari al numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da eleggere, si procede alla votazione "in blocco" di detta unica lista, i cui candidati risultano tutti eletti ove la lista stessa consegua il voto favorevole della maggioranza del capitale presente in assemblea; l'astensione dal voto è parificata alla assenza; *b)* se il numero dei candidati indicati nella lista sia superiore al numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da eleggere, si procede ad una votazione "per preferenze"; *c)* se il numero dei candidati indicati nella lista sia inferiore al numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da eleggere, si procede ad una votazione "per preferenze", ammettendo l'espressione di preferenze sia per chi risulti candidato in detta lista sia per chiunque altro venga candidato nel corso dell'assemblea da chiunque abbia diritto di voto nell'assemblea stessa, indipendentemente dalla sua quota di partecipazione al capitale sociale.

Nel caso di votazione "per preferenze", risultano eletti coloro che ottengono il maggior numero di preferenze; in caso di parità di preferenze, risulta eletto il candidato più anziano d'età. Alla votazione "per preferenze", ammettendo in tal caso l'espressione di preferenze per chiunque venga candidato nel corso dell'assemblea da chiunque abbia diritto di voto nell'assemblea stessa, indipendentemente dalla sua quota di partecipazione al capitale sociale, si procede pure nel caso non sia stata presentata alcuna lista.

Resta fermo, sia nel caso in cui sia presentata una sola lista, sia nel caso non sia presentata alcuna lista, la necessità di assicurare nella votazione il rispetto del criterio di riparto previsto dall'art. 147-*ter*, comma 1-*ter*, del TUF. Pertanto, si applicheranno, *mutatis mutandis*, le medesime previsioni sopra stabilite con riferimento alla lista di maggioranza.

### 3.3 Determinazione del compenso

A norma dell'art. 22 dello Statuto sociale, ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragione del proprio ufficio, un compenso annuo determinato per il periodo di carica dall'Assemblea all'atto della nomina.

Ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del codice civile l'Assemblea delibera, all'atto della nomina, i compensi spettanti agli amministratori.

Inoltre, a norma dell'art. 24 dello Statuto e dell'art. 2389, comma 3, del codice civile, la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è determinata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Con riferimento al Consiglio di Amministrazione uscente, la remunerazione complessiva annua dei membri è stata determinata dall'Assemblea ordinaria della Società del 26 maggio 2016 e successivamente incrementata dall'Assemblea della Società del 30 agosto 2017. In particolare, l'Assemblea del 26 maggio 2016, che ha nominato il Consiglio di Amministrazione in carica, ha deliberato per il Consiglio di Amministrazione un compenso complessivo pari ad Euro 100.000,00. L'Assemblea della Società del 30 agosto 2017, in ragione della circostanza che il compenso precedentemente determinato non pareva commisurato alla responsabilità assunta, ha deliberato di aumentare tale compenso ad Euro 530.000,00.

Vi invitiamo a determinare il compenso annuale dei membri del Consiglio di Amministrazione sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti nel corso dell'Assemblea stessa.

## Punto 4 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria: Nomina dei componenti del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che in occasione dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, convocata per il 26 giugno 2019 in unica convocazione, verrà a scadenza il mandato conferito all'attuale Collegio Sindacale della Società nell'Assemblea Ordinaria del 26 maggio 2016 sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2018.

Vi invitiamo pertanto a provvedere, ai sensi di legge e dello Statuto sociale. (i) alla nomina dei tre Sindaci Effettivi e dei tre Sindaci Supplenti; (ii) alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale; (iii) alla determinazione del compenso annuale dei componenti il Collegio Sindacale.

### *4.1 Nomina dei membri del Collegio Sindacale*

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci Effettivi e tre Sindaci Supplenti.

Hanno diritto di presentare le liste di candidati i soci che da soli o insieme ad altri Azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5%, con diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Inoltre, per il 2019, la Consob ha stabilito che la soglia minima di cui gli azionisti di minoranza, da soli o insieme ad altri Azionisti, devono essere titolari per la presentazione di una lista è pari al 2,5% del capitale sociale di Zucchi (determinazione Consob n. 13 del 24 gennaio 2019). La titolarità della percentuale minima di partecipazione per la presentazione delle liste di candidati è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dell'azionista nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. Ogni azionista può concorrere a presentare una sola lista; in caso di violazione non si tiene conto dell'appoggio dato relativamente ad alcuna delle liste.

Le liste dovranno essere:

- depositate a mani (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00) presso la sede sociale;
- ovvero inviate a mezzo raccomandata a/r presso la sede sociale;
- ovvero inviate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [vincenzozucchispa@pec.zucchigroup.it](mailto:vincenzozucchispa@pec.zucchigroup.it)

entro il venticinquesimo giorno precedente la data fissata per l'Assemblea (*i.e.* entro il 1 giugno 2019). Al fine di dimostrare la titolarità del numero di azioni necessarie per la presentazione delle liste, i soci devono depositare, come le modalità sopra indicate, la relativa comunicazione, rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile, entro il termine previsto per la pubblicazione della lista (*i.e.* 5 2019).

Le liste dovranno essere predisposte in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale, così come ricordato all'interno della relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione, pubblicata sul sito *internet* della Società ([www.gruppozucchi.it](http://www.gruppozucchi.it)), sezione "Corporate Governance", in data odierna, nonché presso il meccanismo di stoccaggio IInfo ([www.Iinfo.it](http://www.Iinfo.it)) e con le ulteriori modalità previste dalla normativa vigente.

La nomina dei Sindaci è effettuata sulla base di liste secondo le procedure previste ai sensi dello Statuto al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente. Le liste sono composte di due sezioni: l'una per la nomina dei Sindaci Effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci Supplenti. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo.

La composizione del Collegio Sindacale deve assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra generi di cui all'art. 148, comma 1-*bis*, del TUF. Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, le liste – considerando entrambe le sezioni – che contengano un numero di candidati pari o superiore a tre, debbono includere candidati di genere diverso. Si ricorda inoltre che, coloro che presentano una "lista di minoranza" sono destinatari delle raccomandazioni formulate dalla Consob con Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009 e sono pertanto invitati a presentare, unitamente alla predetta documentazione, una dichiarazione attestante "*l'assenza di rapporti*



*di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-ter, comma 3, TUF e all'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa".*

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Oltre che nei casi previsti dalla legge, non possono essere eletti Sindaci e, se eletti decadono d'ufficio, coloro che ricoprono la carica di Sindaco Effettivo in più di cinque società italiane quotate nei mercati regolamentati italiani o che non siano in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità richiesti dalla normativa applicabile. Almeno uno dei Sindaci Effettivi ed almeno uno dei Sindaci Supplenti è scelto tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili che hanno esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. Gli altri componenti del Collegio, che non siano in possesso dei requisiti di cui sopra, sono scelti fra coloro che hanno maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di: *a)* attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro; ovvero *b)* attività professionali o di insegnamento di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività dell'impresa, intendendosi per tali il diritto industriale, commerciale, tributario, nonché economia generale e dell'impresa, ragioneria e finanza aziendale, ovvero *c)* funzioni dirigenziali presso gli enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo e comunque in settori strettamente attinenti all'attività dell'impresa, intendendosi per tali quelli relativi alla ricerca, sviluppo produzione e commercializzazione di prodotti tessili e di abbigliamento, nonché dei relativi accessori.

Unitamente a ciascuna lista sono depositate: *a)* le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche; *b)* le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta nella Società; *c)* una dichiarazione degli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'articolo 144 -*quinquies* del regolamento Consob 11971/99 con questi ultimi; *d)* un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; *e)* la certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione della lista, che potrà essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra, è considerata come non presentata.

Nel caso in cui, alla scadenza del termine di presentazione delle liste, sia stata depositata una sola lista, ovvero siano state depositate solo liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell'art. 144-*quinquies* del regolamento Consob 11971/99, potranno essere presentate liste fino al terzo giorno successivo a tale data (*i.e.* entro il 4 giugno 2019). In tale caso, la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste è ridotta alla metà (*i.e.* 1,25% del capitale sociale della Società).

La Società entro ventuno giorni prima dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori (*i.e.* entro il 5 giugno 2019), metterà a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul proprio sito *internet* ([www.gruppozucchi.it](http://www.gruppozucchi.it), sezione "Corporate Governance"), nonché presso il meccanismo di stoccaggio 1Info ([www.1info.it](http://www.1info.it)), le liste dei candidati depositate dagli Azionisti, corredate dalle informazioni e dalla documentazione sopra richiamate, come richieste dalle disposizioni vigenti.

Ogni azionista ha diritto di votare una sola lista. Risulteranno eletti Sindaci Effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti, che assumerà altresì la carica di Presidente del Collegio. Risulteranno eletti Sindaci Supplenti i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti. In caso di parità di voti fra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare. Qualora venga proposta un'unica lista risulteranno eletti a Presidente del Collegio, Sindaci Effettivi e Sindaci Supplenti i candidati presenti nella lista in ordine di elenco. La modalità di nomina di cui sopra dovranno essere effettuate nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 148, comma 1-*bis*, del TUF.

Qualora la composizione dell'organo collegiale che ne derivi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione, gli ultimi eletti della lista di maggioranza appartenenti al genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al summenzionato requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista e della stessa sezione appartenenti al genere meno rappresentato. In assenza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della sezione rilevante della lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea nomina i sindaci mancanti con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del summenzionato requisito. In caso di cessazione dall'ufficio di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello da sostituire. Per le delibere di nomina dei Sindaci Effettivi e Supplenti necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale l'assemblea delibera a maggioranza relativa, fatto salvo il diritto della minoranza di cui al presente articolo e nel rispetto del criterio di riparto che assicuri l'equilibrio fra i generi di cui all'art. 148, comma 1-bis, del TUF.

#### *4.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale*

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 148, comma 2-bis, del TUF, il Presidente del Collegio Sindacale è nominato tra i Sindaci Effettivi eletti dalla lista di minoranza. In particolare, l'art. 27 dello Statuto prevede che risultano eletti Sindaci Effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti; quest'ultimo assumerà altresì la carica di Presidente del Collegio Sindacale.

Qualora venga proposta un'unica lista risulteranno eletti Presidente del Collegio Sindacale, Sindaci Effettivi e Sindaci Supplenti i candidati presenti nella lista in ordine di elenco.

In assenza di liste, il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

In conformità con le disposizioni sopra richiamate, Vi invitiamo a nominare il Presidente del Collegio Sindacale.

#### *4.3 Determinazione del compenso annuale dei componenti del Collegio Sindacale*

Vi rammentiamo che siete chiamati a determinare il compenso da corrisondersi ai componenti del Collegio Sindacale. In particolare, ai sensi dell'art. 2402 del codice civile, la retribuzione annuale dei sindaci, ove non stabilita statutariamente, deve essere determinata dall'Assemblea all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Con riferimento al Collegio Sindacale uscente, l'Assemblea ordinaria della Società del 26 maggio 2016 ha deliberato di attribuire al Collegio Sindacale una remunerazione complessiva annua pari ad Euro 19.000,00 per il Presidente del Collegio Sindacale ed Euro 14.000,00 per ciascun Sindaco Effettivo.

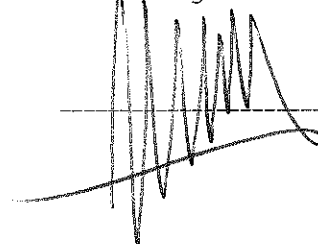
Vi invitiamo a determinare il compenso annuale dei membri del Collegio Sindacale sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti nel corso dell'Assemblea stessa.

\*\*\* \*\*

Rescaldina, 17 maggio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente del Consiglio di Amministrazione



---